



DIOCESI SUBURBICARIA DI FRASCATI



EPIFANIA: *Dio si rivela e si dona a tutti...*

Quale il significato cristiano dell'Epifania?

PAPA FRANCESCO:

“Questa festa dell'Epifania ci fa vedere un *duplice movimento*:

- da una parte il movimento di Dio verso il mondo, verso l'umanità - tutta la storia della salvezza, che culmina in Gesù -;
- e dall'altra parte il movimento degli uomini verso Dio - pensiamo alle religioni, alla ricerca della verità, al cammino dei popoli verso la pace, la pace interiore, la giustizia, la libertà -.

E questo duplice movimento è mosso da una *reciproca attrazione*.

- Da parte di Dio, che cosa lo attrae? E' l'amore per noi: siamo suoi figli, ci ama, e vuole liberarci dal male, dalle malattie, dalla morte, e portarci nella sua casa, nel suo Regno. «Dio, per pura grazia, ci attrae per unirci a Sé» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 112).
- E anche da parte nostra c'è un amore, un desiderio: il bene sempre ci attrae, la verità ci attrae, la vita, la felicità, la bellezza ci attrae... Gesù è il punto d'incontro di questa attrazione reciproca, di questo duplice movimento. E' Dio e uomo: Gesù. Dio e uomo. Ma chi prende l'iniziativa? Sempre Dio! L'amore di Dio viene sempre prima del nostro! Lui sempre prende l'iniziativa. Lui ci aspetta, Lui ci invita, l'iniziativa è sempre sua. Gesù è Dio che si è fatto uomo, si è incarnato, è nato per noi” (*Angelus*, 6-1-2014).

I Magi che cosa rappresentano?

I Magi sono “*sapienti*” e “*ricercatori della verità*”. Più in profondità essi “rappresentano l’attesa interiore dello spirito umano, il movimento delle religioni e della ragione umana incontro a Cristo” (BENEDETTO XVI, *L’infanzia di Gesù*, p. 113).

Ma perché Cristo possa essere incontrato dalle persone e dai popoli, occorre che sia annunciato da quanti già credono in Lui.

Perché è necessario annunciare Gesù Cristo?

È necessario annunciare Gesù Cristo perché lo chiedono: Dio Padre, Gesù Cristo, lo Spirito Santo, il Vangelo, la persona umana, il cristiano, la Chiesa, la società d’oggi.

■ **DIO PADRE** chiede che l’annuncio del Suo Figlio Gesù Cristo sia fatto a tutti.

Per quale motivo?

Perché Dio “vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità” (1 *Tim* 2,4).

Per questo:

- Egli invia il Suo Figlio Gesù Cristo, che è la Sua Parola definitiva e perfetta e il nostro Salvatore;
 - e dona lo Spirito Santo, grazie al quale crediamo in Cristo e invochiamo Dio come Padre.
- **GESÙ CRISTO** è venuto in questo mondo perché “tutti abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza” (*Gv* 10,10).

Come Gesù Cristo attua tale missione?

Egli:

- annuncia la ‘Buona Novella’ a tutti e offre la sua vita, morendo in croce, “per voi e per tutti, in remissione dei peccati” (cfr. *Mt* 26,28);
- prima di tornare dal Padre, ha dato quest’ordine ai Suoi discepoli: “Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo” (*Mt* 28,19);
- si presenta come diverso dagli altri, come Unico! In quanto Egli è l’Unico Figlio di Dio, consostanziale a Dio Suo Padre: “Io e il Padre siamo una cosa sola” (*Gv* 10,30). In Lui, Dio Padre ci ha detto tutto e ci ha dato tutto.

■ **LO SPIRITO SANTO**, effuso in noi da Dio Padre, per mezzo di Cristo morto-risorto, ci spinge ad essere annunciatori, affinché tutti “conoscano te, l’unico vero Dio e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo” (*Gv 17,3*).

■ **IL VANGELO** va annunciato a tutti, in quanto esso è capace di:

- Entusiasmare la persona di qualunque età, cultura, lingua...
- Permeare ogni forma di vita che a priori non la esclude.

“Annunciare Cristo significa mostrare che credere in Lui e seguirlo non è solamente una cosa vera e giusta, ma anche bella, capace di colmare di un nuovo splendore e di una gioia profonda, anche in mezzo alle prove” (PAPA FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, n. 167).

■ **LA PERSONA UMANA**, proprio in quanto capace di dialogo con il suo Creatore, ha il diritto e il dovere di:

- ascoltare la Verità, nella maniera più autentica, integra, completa che sia possibile: la “Buona Novella” di Dio che si rivela e si dona in Cristo. In tal modo la persona realizza in pienezza la sua propria vocazione;
- annunciare la Verità, per condividere con gli altri la propria Fede: è proprio dell’uomo il desiderio e l’impegno concreto per far partecipare gli altri ai propri beni, che ha ricevuto in dono e che apprezza. “La fede si irrobustisce donandola” (SAN GIOVANNI PAOLO II, *Redemptoris Missio*, n. 2).

Perché la persona ha bisogno dell’annuncio di Cristo?

In quanto Cristo:

- libera l’uomo dal peccato e lo fa diventare figlio di Dio;
- svela all’uomo la propria integrale e originale identità;
- offre la salvezza a ogni uomo e a tutto l’uomo;
- annuncia valori irrinunciabili, che sono a servizio del bene di tutti;
- purifica e libera, eleva e matura, perfeziona e completa la persona (*purificat, roborat et elevat: LG 13*).

- **IL CRISTIANO**, ogni cristiano in quanto tale, ha il diritto e dovere di annunciare Gesù Cristo. Questo diritto - dovere scaturisce dall'aver veramente incontrato Cristo.

Afferma PAPA FRANCESCO: “Il segno concreto che abbiamo davvero incontrato Gesù è la gioia che proviamo nel comunicarlo anche agli altri... Incontrare Gesù equivale a incontrarsi con il suo amore. Questo amore ci trasforma e ci rende capaci di trasmettere ad altri la forza che ci dona... tutti siamo “Cristofori”. Cosa significa? “Portatori di Cristo”. E’ il nome del nostro atteggiamento, un atteggiamento di portatori della gioia di Cristo, della misericordia di Cristo. Ogni cristiano è un “Cristoforo”, cioè un portatore di Cristo!” (*Udienza generale*, 30-1-2016).

- **LA CHIESA CATTOLICA** (la famiglia dei battezzati) ha annunciato Cristo sempre e dappertutto. È diritto e dovere della Chiesa, di tutta la Chiesa, di annunciare tutto il Vangelo a tutto l'uomo e a ogni uomo. “Non è infatti per me un vanto predicare il Vangelo; è un dovere per me: guai a me se non predicassi il Vangelo!” (*1 Cor* 9,16). È onere e onore la predicazione del Vangelo! Fino addirittura al martirio, pur di annunciare Cristo Signore.

- **LA SOCIETÀ D'OGGI** ha bisogno dell'annuncio del Vangelo. L'annuncio del Vangelo, afferma SAN GIOVANNI PAOLO II nella Enciclica *Slavorum Apostoli* (n.18), “non porta all'impoverimento o allo spegnimento di ciò che ogni uomo, popolo e nazione, ogni cultura durante la storia riconoscono ed attuano come bene, verità e bellezza. Piuttosto, esso spinge ad assimilare e a sviluppare tutti questi valori: a viverli con magnanimità e gioia, e a completarli con la misteriosa ed esaltante luce della Rivelazione di Cristo”.

S.E. Mons. Raffaello Martinelli
Vescovo di Frascati

✠ *Raffaello Martinelli*

NB: Per approfondire l'argomento, si veda la scheda:

Annunciare Gesù Cristo : *perche è necessario?* ed *Evangelizzare: perché e come?*
nel sito della Diocesi: www.diocesidifrascati.it